



**SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SMART CITY
SERVIZIO SUAP**

Prot. n. cfr. segnatura.xml - Class: 06-03 - Fasc: 2021/1815
Pratica SUAP n. 1455/2021
Rif. Prot. n. 82849 del 15/10/2021

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI
SERVIZI
adottata dall'Unione della Romagna Faentina ai sensi del c.7 dell'art. 14-ter della Legge
n.241/1990**

**TEMA SINERGIE SPA
procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di stabilimento
industriale a Faenza in via Malpighi n. 120**

**IL DIRIGENTE
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SMART CITY**

Vista l'istanza prot. n. 82849 presentata in data 15/10/2021 allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) da parte di Piancastelli Luciano, in qualità di legale rappresentante della ditta TEMA SINERGIE SPA, avente sede legale in FAENZA (RA), VIA MARCELLO MALPIGHI 120, inerente a: “procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di stabilimento industriale a Faenza in via Malpighi n. 120”, corredata dai documenti alla stessa allegati;

Premesso che la necessità di variante alla vigente strumentazione urbanistica presentata dall'azienda TEMA SINERGIE SPA nasce dall'esigenza di ampliare le strutture a servizio dell'attività esistente su un lotto di terreno acquisito recentemente dalla ditta stessa dalla Provincia di Ravenna, attualmente destinato ad “Aree per servizi pubblici” sito a Faenza in via Malpighi n. 120, ed attuare quanto proposto con un intervento diretto convenzionato;

Tenuto conto che la normativa vigente individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

Considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;

Considerato che in questo caso l'attività del privato è subordinata a più atti di assenso, comunque denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti di competenza delle Amministrazioni pubbliche in indirizzo;

Premesso che l'art. 53 della LR 24/2017 testualmente dispone: "...omissis.. gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato dal presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere ..omissis.. interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa, ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività";

Premesso che il procedimento amministrativo delineato dall'art. 53 citato si è svolto con lo strumento della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990;

Vista la documentazione integrativa/sostitutiva presentata:

- prot. n. 83417 del 18/10/2021;
- prot. n. 19148 del 08/03/2022;
- prot. n. 19152 del 08/03/2022;
- prot. n. 25639 del 28/03/2022;

Visto che la verifica in ordine alla sussistenza delle condizioni e dei presupposti potenziali previsti dalla legge per attivare il procedimento di variante urbanistica non ha evidenziato elementi ostativi o impedimenti normativi nel caso in esame;

Dato atto che si è provveduto a pubblicare l'avviso di deposito del procedimento di cui all'oggetto comprensivo del progetto presentato sul BUR del 30/03/2022 al n. 82;

Dato atto che l'avviso di deposito è stato pubblicato all'Albo pretorio dell'Unione della Romagna Faentina per 60 giorni consecutivi e che il progetto presentato, è stato depositato e reso consultabile nel sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina;

Considerato che entro il termine di 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BUR dell'avviso di deposito chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni;

Considerato che entro il termine della pubblicazione non sono state riscontrate osservazioni e/o opposizioni scritte;

Premesso che dalla data di indizione della conferenza di servizi sono pervenute alcune richieste di chiarimento o di integrazione della documentazione presentata da parte degli enti titolari ad esprimersi sul progetto;

Vista la convocazione della prima riunione della Conferenza di servizi ex art. 14, c.2, Legge 241/1990, in forma semplificata modalità sincrona con nota prot. 31936, 31937, 31938, 31939 del 15/04/2022;

Visto il verbale della prima riunione della Conferenza di servizi del 10/05/2022 registrato al prot. n. 48181 del 06/06/2022;

Visti i pareri pervenuti a latere della prima riunione della Conferenza di servizi ed in particolare:

- nota del Comando di Polizia Locale, prot. 39406 del 11/05/2022;
- nota del Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale prot. n. 6198 del 16/05/2022 registrato al protocollo dell'Unione della Romagna faentina in data 17/05/2022 prot. n. 41579;
- nota dell'AUSL della Romagna – Dipartimento di Sanita' Pubblica, prot. n. 141081 del 20/05/2022 registrato al protocollo dell'Unione della Romagna faentina in data 20/05/2022 prot. n. 42766.

Vista la documentazione integrativa/sostitutiva presentata:

- prot. n. 86726 del 11/10/2022;
- prot. n. 86730 del 11/10/2022;
- prot. n. 86736 del 11/10/2022;
- prot. n. 86738 del 11/10/2022;
- prot. n. 91505 del 25/10/2022;

Vista la convocazione della seconda riunione della Conferenza di servizi ex art. 14, c.2, Legge 241/1990, in forma semplificata modalità sincrona con nota prot. 87134, 87137, 87139, 87141, 87378, 87389 del 26/08/2022;

Visto il verbale della seconda riunione della Conferenza di servizi del 28/10/2022 registrato al prot. n. 94967 il 07/11/2022;

Visti i pareri pervenuti a latere della seconda riunione della Conferenza di servizi ed in particolare:

- nota del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale prot. n. 14183 del 28/10/2022 registrato al protocollo dell'Unione della Romagna faentina in data 31/10/2022 prot. n. 93199;
- nota dell'AUSL della Romagna – Dipartimento di Sanita' Pubblica, prot. n. 304368 del 11/11/2022 registrato al protocollo dell'Unione della Romagna faentina in data 11/11/2022 prot. n. 96855;

Vista l'ulteriore documentazione integrativa/sostitutiva presentata:

- prot. n. 94923 del 07/11/2022;
- prot. n. 98757 del 16/11/2022;
- prot. n. 99452 del 18/11/2022;
- prot. n. 103612 del 01/12/2022;

Premesso che le determinazioni dei diversi enti coinvolti nella Conferenza di servizi, per essere efficaci, devono essere formulate in seno alla conferenza simultanea "sincrona", ma tenuto conto dell'interesse a snellire la conclusione del procedimento, la Conferenza ha ritenuto opportuno considerare anche i pareri e le determinazioni trasmesse fuori dai lavori della conferenza stessa direttamente al SUAP dell'Unione della Romagna Faentina quando gli stessi, per come formulati, non alterano le posizioni già assunte da parte degli altri Enti e uffici competenti, facendo prevalere gli aspetti sostanziali su quelli formali, al fine di tutelare al meglio tutti gli interessi coinvolti e dare certezza all'impresa di svolgimento dell'attività in modo semplificato e in piena ottemperanza con le disposizioni normative applicabili;

Dato atto, pertanto, che risultano pervenuti al Suap dell'Unione della Romagna Faentina i seguenti pareri/atti:

- Parere dell'**Arpae Servizio Territoriale**, prot. n. 77624 del 10/05/2022, pervenuta tramite pec ed acquisita al prot. URF n. 38777 del 10/05/2022;
- nota del **Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Ravenna**, prot. n. 61088 del 12/07/2022 pervenuta tramite pec ed acquisita al prot. URF n. 61088 del 12/07/2022,

- allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- corrispondenza mail pervenuta in data 27/10/2022 dal **Settore Lavori Pubblici** dell'Unione Romagna Faentina, di seguito riportata per estratto:
Parere favorevole con le seguenti prescrizioni e condizioni:
 1. Prevedere corpi illuminanti da 3000°K come previsto da normativa per le zone di influenza degli osservatori. Si ricorda che da delibera provinciale tutta l' area urbana è influenzata dall' osservatori di via Zauli Naldi. Come tale tutti i corpi illuminanti vanno a 3000°K. Probabilmente si ridurrà l'illuminazione, ma questo va bene. Infatti, i risultati illuminotecnici danno dei valori un pò alti (> 20% della categoria scelta);
 2. Prevedere, per i 3 attraversamenti pedonali, sistemi che si accendano in presenza del pedone per ridurre il consumo energetico;
 3. Si ricorda che gli impianti vanno realizzati, nel dettaglio, secondo le "Norme per la realizzazione degli impianti di Illuminazione Pubblica nel Comune di Faenza" disponibili presso l' ufficio scrivente;
 4. Nel caso in cui i lampioni esistenti non vengano riutilizzati vanno consegnati al magazzino del Comune di Faenza;
 5. Si prende atto della indicazione della categoria M4, più alta rispetto a quella scelta dalla ditta che gestisce attualmente gli impianti illuminazione pubblica;
 6. Si richiede di aggiornare la tavola "C.40_Progetto irrigazione aree verdi" perché c'è incongruenza con la quota delle aiuole del parcheggio larghe 2 metri, dove è prevista la piantagione di alberi della specie Gleditsia identificati con la lettera C e la indicazione di "larghezza utile 1,16 metri" a fianco della descrizione della specie arborea "Gleditsia" sotto il cartiglio; le aiuole devono essere larghe 2 metri;
 7. Dovranno essere effettuate n. 3 prove su piastra diam. 300 mm prima della realizzazione del binder e il valore minimo richiesto dovrà essere MD superiore a 800 daN/cm² nell'intervallo $\wedge P = 1.50 - 2.50$ daN/cm². (due sulla zona destinata a sede stradale e due sulle zone parcheggi);
 8. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato il collaudatore. Il proponente l'intervento invierà al Settore LL.PP. una terna di professionisti. Il Dirigente del Settore LL.PP successivamente alla presentazione delle terna nominerà il collaudatore;
 9. Dovranno essere presentati a fine lavori gli elaborati grafici AS BUILT in formato dwg di tutte le opere realizzate;
 10. Dovrà essere comunicato al Settore LLPP l'inizio dei lavori per consentire la necessaria sorveglianze delle opere.
- Parere del **Servizio Mobilità sostenibile** dell'Unione della Romagna Faentina, espresso in sede di conferenza di servizi del 28/10/2022, favorevole con richiesta di inserire in convenzione l'obbligo di realizzare il monitoraggio del PSCL adottato al fine di verificare l'efficacia delle azioni previste nel raggiungere i targets di ripartizione modale indicati, ritenuti coerenti con le mutate condizioni strutturali conseguenti all'intervento di ampliamento. Il monitoraggio, effettuato con cadenza annuale, dovrà:
 - verificare l'avanzamento delle azioni e il conseguimento dei risultati,
 - identificare eventuali criticità/problemi che ostacolano il raggiungimento dei risultati attesi,
 - individuare un'adeguata revisione delle misure al fine del raggiungimento degli obiettivi nei tempi stabiliti.
 In particolare, di interesse fondamentale per l'Amministrazione è il fabbisogno di sosta pubblica indotto dall'intervento di ampliamento, pertanto il monitoraggio dovrà comprendere non solo le percentuali di ripartizione modale degli spostamenti, ma anche un'effettiva verifica del tasso di occupazione degli stalli di sosta pubblica nelle immediate vicinanze dello stabilimento.

- Parere del **Consorzio di bonifica Romagna Occidentale**, favorevole con prot. n. 14183 del 28/10/2022 registrato al protocollo dell'Unione della Romagna faentina in data 31/10/2022 prot. n. 93199;
- Parere dell'**AUSL della Romagna – Dipartimento di Sanita' Pubblica**, favorevole con nota prot. n. 304368 del 11/11/2022 registrato al protocollo dell'Unione della Romagna faentina in data 11/11/2022 prot. n. 96855;
- Nulla osta della **Polizia Locale** dell'Unione della Romagna Faentina, con nota prot. n. 102359 del 28/11/2022;
- Parere del **Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano e Sportello unico per l'edilizia** dell'Unione della Romagna Faentina, con nota prot. n. 103936 del 01/12/2022;

Richiamato il verbale della seconda riunione della Conferenza di servizi del 28/10/2022 registrato al prot. n. 94967 il 07/11/2022, già sopra citato;

Visto l'atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 139 del 14/12/2022, acquisito al prot. URF al n. 19209 del 08/03/2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Faenza atto n. 105 del 20/12/2022;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina, atto n. 76/2022 del 22/12/2022, prot. n. 113829 del 29/12/2022;

Premesso che quanto sopra prefigurato da un punto di vista procedimentale costituisce applicazione dell'art. 53 della LR Emilia-Romagna n. 24/2017;

Dato atto che nel procedimento di conferenza di servizi non sono emerse posizioni ostative o atti di dissenso non superabili rispetto alla domanda presentata;

Tenuto conto dei molteplici atti correlati al procedimento (ad es. convenzioni, fideiussioni, ecc.) che allo stato non sono ancora perfezionati, e che da un punto di vista procedurale e di conseguente avvicendamento temporale non possono essere tutti assorbiti all'interno dei lavori della conferenza per ragioni indipendenti dall'istruttoria condotta, ma riconducibili anche ad esigenze del proponente (quali ad esempio la stipulazione della convenzione da effettuarsi una volta intervenuta l'efficacia della variante urbanistica, fideiussioni; ecc.);

Dato atto che l'Amministrazione procederà con il rilascio dell'autorizzazione unica per ampliamento di stabilimento industriale a Faenza in via Malpighi n. 120 comportante richiesta di variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, a seguito di avvenuta stipula della convenzione approvata in bozza dal Consiglio comunale e dal Consiglio dell'URF sopra richiamati, in quanto tale atto ne costituisce presupposto;

Tenuto conto della necessità di razionalizzare al massimo i tempi istruttori e di ultimare l'istruttoria del procedimento di determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi si da atto che ai sensi e per gli effetti del c.7 dell'art. 14-ter, della Legge 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni, ovvero pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione o, comunque, trasmesso il parere di competenza entro i termini previsti dai lavori della conferenza;

Visto il DPR 07/09/2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133” e s.m.i.;

Vista l'istruttoria complessivamente effettuata;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Visto lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina a cui aderiscono i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo;

Visto l'atto Rep. n. 275 del 10/04/2014 con il quale i Comuni sopra indicati hanno conferito all'Unione della Romagna Faentina lo Sportello unico per le attività produttive;

Per le motivazioni citate in premessa e sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza in base all'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/1990, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della Legge 241/1990:

DETERMINA

- **ACCOGLIERE LA DOMANDA DI VARIANTE URBANISTICA ai sensi dell'art. 53 della LR Emilia-Romagna n. 24/2017** per ampliamento di stabilimento industriale a Faenza in via Malpighi n. 120, nelle risultanze di cui al verbale della Conferenza di servizi del 28/10/2022 registrato al prot. n. 94967 il 07/11/2022, da considerarsi conclusa, e alle condizioni, prescrizioni e tutele richiamate nei pareri sopra riportati, che devono intendersi parti integranti e sostanziali del presente atto;
- Dare atto che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione in conformità a quanto disposto dal c.10 dell'art. 53 della LR Emilia-Romagna n. 24/2017;
- Procedere con il rilascio dell'autorizzazione unica e permesso di costruire per ampliamento di stabilimento industriale a Faenza in via Malpighi n. 120, soltanto a seguito di avvenuta stipula della convenzione approvata in bozza dal Consiglio comunale e dal Consiglio dell'URF sopra richiamati, da effettuarsi entro 90 giorni dal rilascio del presente atto;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Regolamento presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione della Romagna Faentina, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo

Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Li, 03/01/2023

IL DIRIGENTE
RAVAIOLI PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Prot. n. *cfr. segnatura.xml* - Class: 06-03 - Fasc: 2021/1815

li, 28/10/2022

Pratica SUAP n. 1455/2021

Rif. Prot. n. 82849 del 15/10/2021

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge 241/1990
Forma semplificata modalità sincrona**

**TEMA SINERGIE SPA
procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di stabilimento
industriale a Faenza in via Malpighi n. 120**

VERBALE

Dato atto che alla Conferenza di servizi indetta con atto prot. n. 87134, 87137, 87139, 87141 del 11/10/2022 e 87378, 87389 del 12/10/2022 risultano presenti:

COGNOME e NOME	IN RAPPRESENTANZA DI
Marani Maurizio	Unione Romagna Faentina - Suap
Vespignani Marco	Unione Romagna Faentina - Suap
Babalini Daniele	Unione Romagna Faentina - Urbanistica
Daniela Negrini	Unione Romagna Faentina - Urbanistica
Vassura Francesca	Unione Romagna Faentina - SUE
Bernabei Daniele	Unione Romagna Faentina - SUE
Dalprato Luciano	Unione Romagna Faentina - Polizia Locale
Vassura Silvia	Unione Romagna Faentina – Mobilità sostenibile
Basile Francesco	AUSL della Romagna – Dipartimento di Sanita' Pubblica
Vignoli Erika	Consorzio di bonifica Romagna Occidentale
Dovadoli Giulia	Provincia di Ravenna
Cantagalli Maura	Tecnico progettista
Piancastelli Luciano	Presidente Tema Sinergie SPA

Risulta assente:

- ARPAE – ST – Ravenna
- ARPAE – SAC – Ravenna
- Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio Ravenna
- Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ravenna
- Nuovo Circondario Imolese - Ufficio sismica
- Unione Romagna Faentina – Settore lavori pubblici

PREMESSE

- Premesso che la ditta **TEMA SINERGIE SPA**, con sede a Faenza (RA) in via Marcello Malpighi n. 120, ha presentato allo Sportello unico per le attività produttive (Suap) dell'Unione della Romagna Faentina istanza prot. n. 82849 in data 15/10/2021 per ampliamento di stabilimento industriale in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, a Faenza in via Malpighi n. 120;
- Premesso che la necessità di variante alla vigente strumentazione urbanistica (PSC e RUE) presentata dall'azienda TEMA SINERGIE SPA nasce dall'esigenza di ampliare le strutture a servizio dell'attività esistente su un lotto di terreno acquisito recentemente dalla ditta stessa dalla Provincia di Ravenna attualmente destinato ad "*Aree per servizi pubblici*" sito a Faenza in via Malpighi n. 120, ed attuare quanto proposto con un intervento diretto convenzionato;
- Premesso che l'art. 53 della LR 24/2017 testualmente dispone: "*..omissis.. gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato dal presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere ..omissis.. interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività*";
- Vista la documentazione integrativa/sostitutiva presentata:
 - prot. n. 83417 del 18/10/2021;
 - prot. n. 19148 del 08/03/2022;
 - prot. n. 19152 del 08/03/2022;
 - prot. n. 25639 del 28/03/2022;
- Premesso che la verifica in ordine alla sussistenza delle condizioni e dei presupposti potenziali previsti dalla legge per attivare il procedimento di variante urbanistica non ha evidenziato elementi ostativi o impedimenti normativi nel caso in esame;
- Premesso che il procedimento amministrativo che si delinea attivando l'art. 53 citato prevede la convocazione della Conferenza di Servizi;
- Premesso che la conclusione dei lavori della conferenza di servizi deve concretizzarsi con un verbale e la contestuale determinazione dirigenziale che devono esprimere un parere favorevole sul progetto in variante rispetto allo strumento urbanistico;
- Dato atto che si è provveduto a richiedere la pubblicazione sul BURERT dell'avvenuto deposito del progetto in data 30/03/2022 al n. 82;
- Considerato che entro il termine di 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BUR dell'avviso di deposito chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni;
- Dato atto che non sono pervenute osservazioni sul progetto depositato come da avviso BURERT n. 82 del 30/03/2022;
- Visto il verbale della prima riunione della Conferenza di servizi del 10/05/2022 registrato al prot. n. 48181 del 06/06/2022;
- Visti i pareri pervenuti a latere della prima riunione della Conferenza di servizi ed in particolare:
 - nota del Comando di Polizia Locale, prot. 39406 del 11/05/2022;
 - nota del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale prot. n. 6198 del 16/05/2022 registrato al protocollo dell'Unione della Romagna faentina in data 17/05/2022 prot. n. 41579;
 - nota dell'AUSL della Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica, prot. n. 141081 del 20/05/2022 registrato al protocollo dell'Unione della Romagna faentina in data 20/05/2022 prot. n. 42766.
- Vista la documentazione integrativa/sostitutiva presentata:
 - prot. n. 86726 del 11/10/2022;
 - prot. n. 86730 del 11/10/2022;
 - prot. n. 86736 del 11/10/2022;

- prot. n. 86738 del 11/10/2022;
 - prot. n. 91505 del 25/10/2022;
- Premesso che quanto sopra prefigurato da un punto di vista procedimentale costituisce l'applicazione dell'art. 53 della LR 24/2017;

tutto ciò premesso,

LA CONFERENZA DI SERVIZI

tenuto conto delle **risultanze istruttorie emerse alla data odierna** ed in particolare:

- vista la nota pervenuta **dall'Arpa Servizio Territoriale**, prot. n. 77624 del 10/05/2022, pervenuta tramite pec ed acquisita al prot. URF n. 38777 del 10/05/2022, con parere favorevole allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- vista la nota del **Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Ravenna**, prot. n. 61088 del 12/07/2022 pervenuta tramite pec ed acquisita al prot. URF n. 61088 del 12/07/2022, allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- vista la corrispondenza mail pervenuta in data 27/10/2022 dall'**Unione Romagna Faentina, Settore lavori pubblici**, di seguito riportata per estratto:
Parere favorevole con le seguenti prescrizioni e condizioni:
 1. *Prevedere corpi illuminanti da 3000°K come previsto da normativa per le zone di influenza degli osservatori. Si ricorda che da delibera provinciale tutta l' area urbana è influenzata dall' osservatori di via Zauli Naldi. Come tale tutti i corpi illuminanti vanno a 3000°K. Probabilmente si ridurrà l'illuminazione, ma questo va bene. Infatti, i risultati illuminotecnici danno dei valori un pò alti (> 20% della categoria scelta);*
 2. *Prevedere, per i 3 attraversamenti pedonali, sistemi che si accendano in presenza del pedone per ridurre il consumo energetico;*
 3. *Si ricorda che gli impianti vanno realizzati, nel dettaglio, secondo le "Norme per la realizzazione degli impianti di Illuminazione Pubblica nel Comune di Faenza" disponibili presso l' ufficio scrivente;*
 4. *Nel caso in cui i lampioni esistenti non vengano riutilizzati vanno consegnati al magazzino del Comune di Faenza;*
 5. *Si prende atto della indicazione della categoria M4, più alta rispetto a quella scelta dalla ditta che gestisce attualmente gli impianti illuminazione pubblica;*
 6. *si richiede di aggiornare la tavola "C.40_Progetto irrigazione aree verdi" perché c'è incongruenza con la quota delle aiuole del parcheggio larghe 2 metri, dove è prevista la piantagione di alberi della specie Gledistia identificati con la lettera C e la indicazione di "larghezza utile 1,16 metri" a fianco della descrizione della specie arborea "Gleditsia" sotto il cartiglio; le aiuole devono essere larghe 2 metri;*
 7. *Dovranno essere effettuate n. 3 prove su piastra diam. 300 mm prima della realizzazione del binder e il valore minimo richiesto dovrà essere MD superiore a 800 daN/cm² nell'intervallo $\Delta P = 1.50 - 2.50$ daN/cm². (due sulla zona destinata a sede stradale e due sulle zone parcheggi);*
 8. *Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere nominato il collaudatore. Il proponente l'intervento invierà al Settore LL.PP. una terna di professionisti. Il Dirigente del Settore LL.PP successivamente alla presentazione delle terna nominerà il collaudatore;*
 9. *Dovranno essere presentati a fine lavori gli elaborati grafici AS BUILT in formato dwg di tutte le opere realizzate;*
 10. *Dovrà essere comunicato al Settore LLPP l'inizio dei lavori per consentire la necessaria sorveglianze delle opere.*

tenuto conto **di quanto emerso in data odierna in sede di conferenza:**

- vista l'istruttoria espletata dal **Servizio Sportello Unico Edilizia** dell'Unione della Romagna Faentina, la quale comunica che occorre rivedere nel dettaglio i conteggi SUL e conteggio alberi per opere a scomputo;

- vista l'istruttoria espletata dal **Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano** dell'Unione della Romagna Faentina, il quale evidenzia quanto segue:
- vista l'istruttoria espletata dal **Servizio Mobilità sostenibile** dell'Unione della Romagna Faentina, il quale comunica parere favorevole con richiesta di inserire in convenzione l'obbligo di realizzare il monitoraggio del PSCL adottato al fine di verificare l'efficacia delle azioni previste nel raggiungere i targets di ripartizione modale indicati, ritenuti coerenti con le mutate condizioni strutturali conseguenti all'intervento di ampliamento. Il monitoraggio, effettuato con cadenza annuale, dovrà:
 - verificare l'avanzamento delle azioni e il conseguimento dei risultati,
 - identificare eventuali criticità/problemi che ostacolano il raggiungimento dei risultati attesi,
 - individuare un'adeguata revisione delle misure al fine del raggiungimento degli obiettivi nei tempi stabiliti.

In particolare, di interesse fondamentale per l'Amministrazione è il fabbisogno di sosta pubblica indotto dall'intervento di ampliamento, pertanto il monitoraggio dovrà comprendere non solo le percentuali di ripartizione modale degli spostamenti, ma anche un'effettiva verifica del tasso di occupazione degli stalli di sosta pubblica nelle immediate vicinanze dello stabilimento.
- vista l'istruttoria espletata dalla **Polizia Locale** dell'Unione della Romagna Faentina, la quale comunica che esprimerà parere favorevole alla presentazione della tavola dei parcheggi modificata come concordato con il tecnico progettista in precedente incontro;
- vista l'istruttoria fin qui espletata dal **Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano** dell'Unione della Romagna Faentina, il quale evidenzia quanto segue:

Elaborati relazionali

- Elenco delle risposte formulate dal proponente: si prende atto che la riqualificazione del parcheggio pubblico di via Malpighi non assolve anche alle prestazioni circa la permeabilità del lotto privato e quindi è potenzialmente beneficiaria di scomputo integrale degli oneri di urbanizzazione a fronte dei corrispondenti lavori di riqualificazione. Tuttavia, posto che dalla documentazione prodotta si rileva che i 316 mq di parcheggio esistente su via Malpighi sono privati di uso pubblico si osserva che, qualora si intenda compensarne la rimozione attraverso la riqualificazione del sopraccitato parcheggio pubblico di via Malpighi, la corrispondente quota non potrà rientrare nello scomputo degli oneri di urbanizzazione, in quanto si tratta della ricollocazione su area già di proprietà comunale di stalli esistenti sul lotto privato e non della creazione di nuovi stalli aggiuntivi rispetto alla situazione esistente. La possibilità prevista dalla vigente scheda U.72, alternativa al sistema prestazionale di cui all'art. 26.5 punto 2.d), mirava alla riqualificazione del parcheggio pubblico come alternativa alla realizzazione di nuovi parcheggi (o altri spazi) o di uso pubblico, aumentando la dotazione presente e non era invece volta ad agevolare la ridestinazione ad usi esclusivamente privati degli esistenti spazi di uso pubblico attraverso la messa a disposizione gli spazi pubblici del parcheggio comunale.

Nell'ipotesi proposta, la quota di parcheggio pubblico riqualificato corrispondente ai 318 mq che perdono l'uso pubblico, definita sulla base della scheda vigente, risulta pari a 1580 mq, come da conteggi riportati nell'elaborato C.27: per quanto richiamato, i corrispondenti lavori non potranno essere oggetto di scomputo degli oneri di urbanizzazione. In alternativa, per compensare gli spazi di uso pubblico da rimuovere, si potrà ricorrere alle altre modalità alternative previste dal RUE o – trattandosi di variante specifica -introdurre di nuove condividendole con l'Amministrazione.

- B.5 Relazione tecnica.

- paragrafo "*Pianta copertura Tav. C14*": sembra evincersi che la permeabilità venga risolta all'interno del lotto di proprietà, e non occorran misure aggiuntive come invece esposte nel paragrafo 4.2. Occorre portare a coerenza i due paragrafi;
- paragrafo "*3.2_Colonnine per ricarica elettrica*": si richiama la richiesta del Settore

Polizia municipale;

- *paragrafo "4.2_Prestazione sostenibilità", permeabilità*: alternativamente al sistema prestazionale proposto, si ritiene possibile applicare anche le alternative "1 albero di alto fusto in area pubblica nel centro urbano = 4 mq di area permeabile se comporta la realizzazione di aiuole con eliminazione di superfici permeabili" o ancora "Eliminazione di pavimentazioni e sostituzione con suolo verde sistemato con alberi e siepi". A tal proposito si invita il progettista a prendere contatto con il Servizio Giardini, già informato sulla questione, per meglio codefinire l'intervento.

- B.10_PSCL: paragrafo "4.Misure individuate": si richiama la richiesta del Servizio Mobilità sostenibile;

- B9_Calcolo oneri-contributo straordinario: si provvederà ad inoltrare la documentazione al consulente economico – finanziario dell'URF a seguito della ricezione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti nel corso della odierna conferenza;

- Scheda progetto: occorre rivedere le modifiche proposte nella parte testuale della scheda, anche per portarle a coerenza con quanto rilevato. Il Servizio Urbanistica si conferma disponibile ad approfondire la tematica;

- Schema di convenzione: non è stata trasmessa la bozza che regola gli impegni per l'attuazione delle previsioni con relative garanzie. Si informano i servizi ed Enti coinvolti in conferenza che è già stato concordato dai proponenti con il Servizio Urbanistica incontro per definirne i contenuti;

Elaborati grafici:

- Tavola C.6:

- occorre chiarire il regime patrimoniale dei posti auto collocati in fronte all'edificio ex Provincia, perpendicolari a via Malpighi, riportando atto di costituzione e/o titolo edilizio/urbanistico di derivazione;
- occorre portare a coerenza la Sul indicata rispetto all'elaborato "B.9_CALCULO ONERI";

- Tavola C.7: Il totale delle alberature extra comparto andrà eventualmente ricalcolato a seguito della scelta inerente il sistema prestazionale alternativo inerente la permeabilità;

- Tavola C.26: occorre chiarire l'uso e la natura del percorso pedonale individuato nell'area "H", congiungente via Malpighi con l'edificato residenziale esistente, verificandone le compatibilità con il progetto;

- Tavola C.27: occorre ridefinire la legenda alla luce dell'istruttoria sopra espletata.

- vista l'istruttoria espletata dall'**AUSL della Romagna – Dipartimento di Sanita' Pubblica**, la quale comunica che trasmetterà a breve parere formale positivo con alcune prescrizioni per la sicurezza negli ambienti di lavoro;
- vista l'istruttoria espletata dalla **Provincia di Ravenna, Servizio pianificazione territoriale**, la quale comunica che si esprimerà con atto del Presidente della Provincia di Ravenna al ricevimento dei pareri favorevoli degli enti ambientalmente competenti e della sintesi non tecnica dell'elaborato di VALSAT;
- vista l'istruttoria condotta dal **Consorzio di bonifica Romagna Occidentale**, il quale comunica che, formalizzerà a breve parere favorevole con prescrizioni;

Dato atto che in sede di conclusione dei lavori della presente conferenza di servizi non sono emerse posizioni ostative o atti di dissenso non superabili rispetto alla domanda presentata;

Considerato che, con riferimento ad alcuni pareri sopra sinteticamente riportati o richiamati, occorrono alcune marginali integrazioni di dettaglio che la ditta richiedente si impegna a presentare al Suap a breve, e che si intenderanno acquisite positivamente nell'istruttoria del procedimento, se non saranno subito oggetto di chiarimento e/o integrazione da parte degli uffici

preposti;

Riscontrato che in seno alla Conferenza dei servizi intervenuta in data odierna si sono concretizzati i presupposti e le condizioni per procedere positivamente all'esito della stessa alla stesura del presente verbale di "conclusione dei lavori della conferenza sincrona", con riserva di successiva adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, non appena ultimati gli ulteriori passaggi istruttori previsti;

Tenuto conto della complessità dell'istruttoria di una variante urbanistica e dei molteplici atti correlati al procedimento (ad es. convenzioni, fideiussioni, ecc.) che allo stato non sono ancora perfezionati, e che da un punto di vista procedurale e di conseguente avvicendamento temporale non possono essere tutti assorbiti all'interno dei lavori della conferenza;

Considerata l'esigenza di fornire ai pronunciamenti degli organi consiliari degli enti titolari degli strumenti di pianificazione urbanistica il preventivo e imprescindibile supporto tecnico costituito dalle risultanze conclusive a cui sono giunti i lavori della conferenza di servizi con l'adozione del presente verbale;

Considerata la necessità di rispettare i termini di conclusione del procedimento e di snellire e semplificare l'istruttoria;

Considerata la necessità di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 2, della Legge 241/1990, si dà atto che l'amministrazione procedente (Suap) adotterà la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, tenendo conto delle risultanze istruttorie già trasmesse al Suap e delle eventuali mancate comunicazioni / pareri / determinazioni (equivalenti ad atti di assenso senza condizioni in base al comma 7 dell'art. 14-ter della Legge n. 241/1990) non espressi nei termini stabiliti, con le conseguenze stabilite dalla Legge n. 241/1990.

Tenuto conto della necessità di razionalizzare al massimo i tempi istruttori e di ultimare l'istruttoria del procedimento di approvazione di un progetto in variante allo strumento urbanistico, tenendo in debita considerazione sia i vari pareri che sono stati resi, sia gli endo procedimenti collegati che allo stato non sono ancora stati ultimati (delibere del CC e CURF, convenzione, determina dirigenziale di conclusione della Conferenza, proposta di PDC, atto unico Suap);

LA CONFERENZA DI SERVIZI

dichiara "conclusi i lavori della conferenza" di cui all'oggetto, e ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della LR 24/2017 esprime "parere favorevole" sul progetto di cui alla domanda presentata in variante agli strumenti urbanistici in vigore, fatto salvo il rispetto delle prescrizioni, condizioni e cautele riportate nei pareri espressi dagli enti competenti, che devono intendersi parti integranti e sostanziali del presente verbale, nonché fatti salvi i pronunciamenti degli organi consiliari competenti in materia di pianificazione e ogni altro adempimento e procedimento collegato e/o conseguente la cui istruttoria non è al momento ultimata.

Si da atto che la determina dirigenziale di conclusione del procedimento della Conferenza di servizi sincrona sarà adottata solo a seguito dell'espressione degli organi consiliari competenti in materia di pianificazione (Consiglio Comunale e Consiglio URF).

Il Responsabile del Procedimento
(dr. Maurizio Marani)

documento firmato digitalmente

Spett. Unione Romagna Faentina
Settore Territorio
Servizio Sportello Unico per le Attività
Produttive
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Faenza, 10/05/2022
SINADOC n° 16349/2022
Rif. Ns. PG/63988/2022 del 15/04/2022

Oggetto: COMUNE di FAENZA TEMA SINERGIE SPA - procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di stabilimento industriale a Faenza in via Malpighi n. 120

Vista la richiesta inviata agli enti dall'Unione della Romagna Faentina (PG/2022/63988 del 15/04/2022) per rendere le proprie determinazioni relative al procedimento in oggetto;
Preso atto degli elaborati presentati;

Tenuto conto che questa Agenzia si era già espressa nell'ambito della procedimento di AUA relativo all'ampliamento dello stabilimento di via Malpighi n.120 in merito alla matrice rumore (Ns. PG/69097/2022), emissioni (Ns. PG/180086/2021) e scarichi idrici (Ns. PG/65732/2022), si ritiene di poter confermare i pareri favorevoli precedentemente espressi.

Si riportano le prescrizioni relative alla matrice rumore già espresse nel parere sopracitato:

- 1) Le sorgenti di nuova installazione S22 (n. 2 essiccatori KAESER TB 19, n. 1 compressore KAESER SM13, n. 1 compressore KAESER SK22) e S23 (n. 2 pompe per il taglio ad acqua) dovranno essere posizionate all'interno di box fonoisolante realizzato con materiale fonoisolante/fonoassorbente certificato come da scheda tecnica riportata a pag 52 della relazione acustica (RW non inferiore a 34 dB);
- 2) Il transito dei mezzi pesanti (sorgente sonora S17) dovrà avvenire unicamente in periodo diurno (06- 22); le operazioni di carico/scarico dovranno essere svolte a motori spenti.
- 3) In caso di modifiche sostanziali e/o introduzione di nuove sorgenti sonore dovrà essere presentata nuova valutazione di impatto acustico o integrazione alla presente, seguendo i criteri della DGR 673/2004.
- 4) Venga effettuata verifica fonometrica, in TR diurno e notturno, dei livelli sonori post operam al ricettore abitativo R2 posto al primo piano durante l'attivazione delle sorgenti, per verificare il rispetto dei limiti acustici previsti dal DPCM 14/11/97, in accordo alle stime previsionali in questa sede prodotte. In caso di esito non conforme alla normativa vigente dovranno essere realizzate opere di mitigazione acustica.

Per quanto riguarda la parte di inquinamento elettromagnetico ed esaminati i seguenti documenti:

- Relazione tecnica progetto impianti elettrici
- Valutazione campo Magnetico e DPA
- Pianta copertura fotovoltaico

Si ritiene di poter esprimere parere favorevole a quanto presentato nel progetto.

I Tecnici Istruttori

Bacchiocchi Francesca
Caccoli Andrea

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laghi Maria Cristina



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE RAVENNA
FLAMMAM EXTINGUERE FLAMMA

Ufficio Prevenzione Incendi
tel. 0544-281512 - fax 0544-281513

Pratica n. 29214

Al legale rappresentante Ditta Tema Sinergie spa
Piancastelli Luciano
c/o alfio.francesconi@ingpec.eu

Al SUAP del Comune di Faenza
pec@cert.romagnafaentina.it

OGGETTO: Valutazione del Progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151.

DITTA: Tema Sinergie spa sita in Faenza (Ra) via Malpighi 120.

Attività n. 70.2/C-34.1/B-44.1/B dell'allegato I al DPR n. 151/2011.

Il funzionario istruttore: IAE Mauro Petroncini

Con riferimento alla richiesta di valutazione del progetto, pervenuta in data 24/05/2022, vista la documentazione relativa a quanto in oggetto indicato, si comunica che, esaminati per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati, gli stessi risultano, in linea di massima, conformi alla normativa di sicurezza vigente e/o ai criteri generali di prevenzione incendi.

Si evidenzia che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica, deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore.

Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 151/2011.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata a questo Comando, con le procedure di cui al D.P.R. n. 151 del 1.8.2011, segnalazione certificata di inizio attività, corredata dalla documentazione prevista dal D.M.7.8.2012 (utilizzando la modulistica reperibile sul sito www.vigilfuoco.it), allegando le seguenti certificazioni:

elenco e quantitativi delle sostanze che presentano pericolo di incendio o di esplosione, elenco impianti e apparecchiature pericolose, a firma del legale rappresentante della attività.

Dichiarazione attestante il numero massimo degli addetti o delle persone presenti, a firma del legale rappresentante della attività.

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante della attività relativa al **numero e tipo degli estintori installati**.

Dichiarazione a firma del legale rappresentante della attività attestante:

- di avere effettuato la **valutazione dei rischi di incendio** dell'attività (art.17.1a e 28 del D.Lgs. 81/2008);
- di aver attuato le **misure di prevenzione e protezione**;
- di aver redatto il **piano di emergenza**;

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO RAVENNA

1/3

V.le Randi 25 - 48121 Ravenna
e-mail ordinaria : comando.ravenna@vigilfuoco.it
e-mail certificata: com.ravenna@cert.vigilfuoco.it

Sala operativa : tel 0544-281515 Fax 0544-404545
e-mail ordinaria: so.ravenna@vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE RAVENNA
FLAMMAM EXTINGUERE FLAMMA

- la **nomina** (indicare il nominativo) del **responsabile del servizio di prevenzione e protezione** (art. 17.1b del D.Lgs. 81/2008);
- la **nomina** (indicare il nominativo) dei **lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di Prevenzione Incendi** (art. 18.1b del D.Lgs. 81/2008);
- la **formazione e l'aggiornamento periodico degli incaricati di Prevenzione Incendi** (art. 37.9 e art. 294 bis del D.Lgs. 81/2008)-(D.M. 10/03/98);
- la avvenuta predisposizione del **documento sulla protezione contro le esplosioni** ai sensi dell'art. 17.1a e 294 del D.L.vo 81/2008 e s.m.i.; si precisa che tale documento è parte integrante del documento di valutazione dei rischi di cui all'art.17 del D.Lgs. 81/2008;

Copia dell'**attestato di idoneità del personale addetto all'antincendio**, rilasciato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi della legge n. 609/96, art.3 comma 3 e/o copia attestato di frequenza di corso di formazione.

Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura) a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 7 dicembre 1984, n.818 (**mod. PIN 2.2 – 2018_CERT.REI**)

Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 7 dicembre 1984, n.818 (**mod. PIN 2.3 – 2018_DICH.PROD.**)

Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, resa sul modello "mod. PIN 2.5 – 2018_CERT.IMP." da un professionista che oltre ad essere iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 818/84, sia in possesso dei requisiti previsti dallo stesso art.7, comma 6, (iscrizione all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, aver esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione):

- **impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;**
- impianti di **protezione contro le scariche atmosferiche** (in alternativa può essere prodotta idonea relazione, a firma di professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, da cui si evinca che l'attività risulta auto protetta in conformità alla normativa vigente);
- impianto di **deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione**, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, **di GAS, anche in forma LIQUIDA, COMBUSTIBILI o INFIAMMABILI o COMBURENTI;**
- impianto di **riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione**, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- impianto di **estinzione o controllo incendi/esplosioni, di tipo automatico o manuale;**
- impianto di **controllo del fumo e del calore;**
- impianto di **rivelazione di fumo, calore, gas e incendio;**
- impianto di **segnalazione allarme incendio;**

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO RAVENNA

2/3

V.le Randi 25 – 48121 Ravenna
e-mail ordinaria : comando.ravenna@vigilfuoco.it
e-mail certificata: com.ravenna@cert.vigilfuoco.it

Sala operativa : tel 0544-281515 Fax 0544-404545
e-mail ordinaria: so.ravenna@vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE RAVENNA
FLAMMAM EXTINGUERE FLAMMA

Si precisa che per ogni impianto di protezione attiva dovrà essere riportata la relativa specifica dell'impianto come definita al punto 1.2 dell'Allegato al D.M. 20 dicembre 2012, mentre per gli impianti non rientranti in detta tipologia dovranno comunque essere riportate le principali caratteristiche dello stesso.

Dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008, n.37 per i sottoriportati impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio elencati al punto 3.1, lettera a), dell'allegato II al D.M. 7 agosto 2012, che ricadono nel campo di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n.37 (redatta secondo i modelli riportati in allegato allo stesso decreto):

- impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (in alternativa può essere prodotta idonea relazione, a firma di professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, da cui si evinca che l'attività risulta auto protetta in conformità alla normativa vigente);
- deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di gas, anche in forma liquida, combustibili o infiammabili o comburenti;
- deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di solidi e liquidi combustibili o infiammabili o comburenti;
- riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- estinzione o controllo incendi/esplosioni, di tipo automatico e manuale;
- controllo del fumo e del calore;
- rivelazione di fumo, calore, gas e incendio e segnalazione allarme.

Certificazione a firma di professionista iscritto ad Albo Professionale **attestante l'idoneità dei prodotti di cui all'art. 1 del D.Lgs 19 maggio 2016, n.85, installati nelle zone con rischio di esplosione presenti nell'attività.** Tale certificazione, che dovrà tener conto di quanto riportato nell'art.295 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, dovrà riferirsi ad idonei elaborati grafici, in cui sia riportata la classificazione delle aree a rischio di esplosione, secondo quanto previsto nell'Allegato XLIX al D.Lgs. suddetto.

IAE Mauro PETRONCINI
Firma digitale ai sensi di legge

Per delega del Comandante Provinciale
Il responsabile del procedimento
DV Vincenzo Cuttone
Firma digitale ai sensi di legge

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO RAVENNA		3/3
V.le Randi 25 - 48121 Ravenna e-mail ordinaria : comando.ravenna@vigilfuoco.it e-mail certificata: com.ravenna@cert.vigilfuoco.it		Sala operativa : tel 0544-281515 Fax 0544-404545 e-mail ordinaria: so.ravenna@vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE RAVENNA
FLAMMAM EXTINGUERE FLAMMA

Ufficio Prevenzione Incendi
tel. 0544-281512 - fax 0544-281513

Pratica n. 29214

Al legale rappresentante Ditta Tema Sinergie spa
Piancastelli Luciano
c/o alfio.francesconi@ingpec.eu

Al SUAP del Comune di Faenza
pec@cert.romagnafaentina.it

OGGETTO: Valutazione del Progetto ai sensi dell'art. 3 del DPR 01/08/2011 n. 151.

DITTA: Tema Sinergie spa sita in Faenza (Ra) via Malpighi 120.

Attività n. 70.2/C-34.1/B-44.1/B dell'allegato I al DPR n. 151/2011.

Il funzionario istruttore: IAE Mauro Petroncini

Con riferimento alla richiesta di valutazione del progetto, pervenuta in data 24/05/2022, vista la documentazione relativa a quanto in oggetto indicato, si comunica che, esaminati per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati, gli stessi risultano, in linea di massima, conformi alla normativa di sicurezza vigente e/o ai criteri generali di prevenzione incendi.

Si evidenzia che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica, deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore.

Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 151/2011.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata a questo Comando, con le procedure di cui al D.P.R. n. 151 del 1.8.2011, segnalazione certificata di inizio attività, corredata dalla documentazione prevista dal D.M.7.8.2012 (utilizzando la modulistica reperibile sul sito www.vigilfuoco.it), allegando le seguenti certificazioni:

elenco e quantitativi delle sostanze che presentano pericolo di incendio o di esplosione, elenco impianti e apparecchiature pericolose, a firma del legale rappresentante della attività.

Dichiarazione attestante il numero massimo degli addetti o delle persone presenti, a firma del legale rappresentante della attività.

Dichiarazione, a firma del legale rappresentante della attività relativa al **numero e tipo degli estintori installati**.

Dichiarazione a firma del legale rappresentante della attività attestante:

- di avere effettuato la **valutazione dei rischi di incendio** dell'attività (art.17.1a e 28 del D.Lgs. 81/2008);
- di aver attuato le **misure di prevenzione e protezione**;
- di aver redatto il **piano di emergenza**;

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO RAVENNA

1/3

V.le Randi 25 - 48121 Ravenna
e-mail ordinaria : comando.ravenna@vigilfuoco.it
e-mail certificata: com.ravenna@cert.vigilfuoco.it

Sala operativa : tel 0544-281515 Fax 0544-404545
e-mail ordinaria: so.ravenna@vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE RAVENNA
FLAMMAM EXTINGUERE FLAMMA

- la **nomina** (indicare il nominativo) del **responsabile del servizio di prevenzione e protezione** (art. 17.1b del D.Lgs. 81/2008);
- la **nomina** (indicare il nominativo) dei **lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di Prevenzione Incendi** (art. 18.1b del D.Lgs. 81/2008);
- la **formazione e l'aggiornamento periodico degli incaricati di Prevenzione Incendi** (art. 37.9 e art. 294 bis del D.Lgs. 81/2008)-(D.M. 10/03/98);
- la avvenuta predisposizione del **documento sulla protezione contro le esplosioni** ai sensi dell'art. 17.1a e 294 del D.L.vo 81/2008 e s.m.i.; si precisa che tale documento è parte integrante del documento di valutazione dei rischi di cui all'art.17 del D.Lgs. 81/2008;

Copia dell'**attestato di idoneità del personale addetto all'antincendio**, rilasciato dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi della legge n. 609/96, art.3 comma 3 e/o copia attestato di frequenza di corso di formazione.

Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura) a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 7 dicembre 1984, n.818 (**mod. PIN 2.2 – 2018_CERT.REI**)

Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 7 dicembre 1984, n.818 (**mod. PIN 2.3 – 2018_DICH.PROD.**)

Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, resa sul modello "mod. PIN 2.5 – 2018_CERT.IMP." da un professionista che oltre ad essere iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno di cui alla Legge 818/84, sia in possesso dei requisiti previsti dallo stesso art.7, comma 6, (iscrizione all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, aver esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione):

- **impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;**
- impianti di **protezione contro le scariche atmosferiche** (in alternativa può essere prodotta idonea relazione, a firma di professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, da cui si evinca che l'attività risulta auto protetta in conformità alla normativa vigente);
- impianto di **deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione**, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione/aerazione dei locali, **di GAS, anche in forma LIQUIDA, COMBUSTIBILI o INFIAMMABILI o COMBURENTI;**
- impianto di **riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione**, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- impianto di **estinzione o controllo incendi/esplosioni, di tipo automatico o manuale;**
- impianto di **controllo del fumo e del calore;**
- impianto di **rivelazione di fumo, calore, gas e incendio;**
- impianto di **segnalazione allarme incendio;**

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO RAVENNA

2/3

V.le Randi 25 – 48121 Ravenna
e-mail ordinaria : comando.ravenna@vigilfuoco.it
e-mail certificata: com.ravenna@cert.vigilfuoco.it

Sala operativa : tel 0544-281515 Fax 0544-404545
e-mail ordinaria: so.ravenna@vigilfuoco.it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE RAVENNA
FLAMMAM EXTINGUERE FLAMMA

Si precisa che per ogni impianto di protezione attiva dovrà essere riportata la relativa specifica dell'impianto come definita al punto 1.2 dell'Allegato al D.M. 20 dicembre 2012, mentre per gli impianti non rientranti in detta tipologia dovranno comunque essere riportate le principali caratteristiche dello stesso.

Dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008, n.37 per i sottoriportati impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio elencati al punto 3.1, lettera a), dell'allegato II al D.M. 7 agosto 2012, che ricadono nel campo di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n.37 (redatta secondo i modelli riportati in allegato allo stesso decreto):

- impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
- impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (in alternativa può essere prodotta idonea relazione, a firma di professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, da cui si evinca che l'attività risulta auto protetta in conformità alla normativa vigente);
- deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di gas, anche in forma liquida, combustibili o infiammabili o comburenti;
- deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di solidi e liquidi combustibili o infiammabili o comburenti;
- riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di ventilazione ed aerazione dei locali;
- estinzione o controllo incendi/esplosioni, di tipo automatico e manuale;
- controllo del fumo e del calore;
- rivelazione di fumo, calore, gas e incendio e segnalazione allarme.

Certificazione a firma di professionista iscritto ad Albo Professionale **attestante l'idoneità dei prodotti di cui all'art. 1 del D.Lgs 19 maggio 2016, n.85, installati nelle zone con rischio di esplosione presenti nell'attività.** Tale certificazione, che dovrà tener conto di quanto riportato nell'art.295 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, dovrà riferirsi ad idonei elaborati grafici, in cui sia riportata la classificazione delle aree a rischio di esplosione, secondo quanto previsto nell'Allegato XLIX al D.Lgs. suddetto.

IAE Mauro PETRONCINI
Firma digitale ai sensi di legge

Per delega del Comandante Provinciale
Il responsabile del procedimento
DV Vincenzo Cuttone
Firma digitale ai sensi di legge

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO RAVENNA		3/3
V.le Randi 25 - 48121 Ravenna e-mail ordinaria : comando.ravenna@vigilfuoco.it e-mail certificata: com.ravenna@cert.vigilfuoco.it		Sala operativa : tel 0544-281515 Fax 0544-404545 e-mail ordinaria: so.ravenna@vigilfuoco.it

**CONSORZIO DI BONIFICA
della romagna occidentale**

Piazza Savonarola 5 - 48022 Lugo (RA)
tel 0545 909511 fax 0545 909509
www.romagnaoccidentale.it
mail: consorzio@romagnaoccidentale.it
pec: romagnaoccidentale@pec.it
c o d . f i s c . 9 1 0 1 7 6 9 0 3 9 6

Aderente a:



EV/ac

Prot. *vedi segnatura sovrastante*

Lugo

Ns. rif. 4606/2022, 4633/2022, 13344/2022, 13345/2022, 13346/2022 e13347/2022

Risposta a nota in data 12.10.2022

OGGETTO: Faenza – SUAP n. 1455/2021 – TEMA SINERGIE SPA- Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 L.R. 24/2017 per ampliamento di stabilimento industriale a Faenza in via Malpighi n. 120 – Avviso di indizione conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, Legge 241/1990 forma semplificata modalità sincrona

Spettabile	Unione della Romagna Faentina - Settore Territorio Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano Via Zanelli n. 4 - 48018 Faenza (RA)
Inviata via pec	<i>pec@cert.romagnafaentina.it</i>

P.c.	Al tecnico incaricato
Inviata via pec	<i>maura.cantagalli@pec.it</i>

Con riferimento al progetto di ampliamento industriale da realizzarsi in via Malpighi, comune di Faenza (RA), nell'area identificata catastalmente al Fg. 115, mapp. 255 e 704, vista la documentazione progettuale presentata in prima istanza e le successive integrazioni, considerato che

- l'intervento in oggetto prevede un incremento dell'estensione delle aree attualmente impermeabili;
- il nuovo sistema di raccolta e laminazione delle acque meteoriche (sistema fognario + vasche interrato) prevede la realizzazione di un volume utile pari a 158 mc, sufficiente a garantire l'invarianza idraulica della trasformazione ai sensi del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del torrente Senio (art. 20), redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- gli esistenti allacci alla fognatura bianca pubblica di via Malpighi (PVC DN250 e PEAD DN75), a servizio delle porzioni di lotto interessati dall'intervento, consentono di scaricare una portata complessiva compatibile alla portata massima ammissibile agli scarichi considerando l'incremento di superficie impermeabilizzata rispetto allo stato pre-intervento,

con la presente lo scrivente Consorzio di bonifica esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'intervento in oggetto.



CONSORZIO DI BONIFICA della romagna occidentale

Piazza Savonarola 5 - 48022 Lugo (RA)
tel 0545 909511 fax 0545 909509
www.romagnaoccidentale.it
mail: consorzio@romagnaoccidentale.it
pec: romagnaoccidentale@pec.it
c o d . f i s c . 9 1 0 1 7 6 9 0 3 9 6

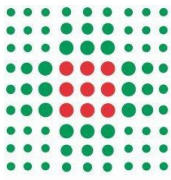
Aderente a:



Considerato che, in relazione ai disposti di cui la Direttiva per la Sicurezza Idraulica nei sistemi di Pianura (art. 5, comma 7), l'area in oggetto è classificata come a media probabilità di inondazione (tempi di ritorno critici compresi tra 50 e 100 anni) e che per detti tempi di ritorno si ritiene che possano verificarsi esondazioni, derivanti dalla rete idraulica consorziale, con un tirante d'acqua di 50 cm rispetto alla quota del piano stradale di via Malpighi in corrispondenza dell'accesso all'area di ampliamento dello stabilimento, ai fini del non incremento del rischio idraulico la quota del piano di calpestio dei nuovi fabbricati e di eventuali manufatti sensibili dovrà tener conto della quota sopra indicata.

Con distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TECNICO AGRARIO
DOTT. ING. ELVIO CANGINI
documento sottoscritto digitalmente



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Direzione Dipartimento di Sanità Pubblica

Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica - Ravenna

Direttore: Dott.ssa Raffaella Angelini

Pratica SUAP n. 1455/2021

Rif. Prot. n. 82849 del 15/10/2021

Spett.le

Sportello Unico Attività Produttive

Unione della Romagna Faentina

Piazza Rampi, 7 – Faenza

pec@cert.romagnafaentina.it

Oggetto **Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di stabilimento industriale a Faenza in via Malpighi n. 120**
Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge 241/1990 Forma semplificata modalità sincrona

Proponente **TEMA SINERGIE SPA, avente sede legale in FAENZA (RA), VIA MARCELLO MALPIGHI 120**

E' stato condotto da parte dei competenti Servizi di questo Dipartimento l'esame del progetto, della documentazione tecnica allegata alla istanza di cui all'oggetto e della documentazione integrativa acquisita agli atti con Ns. prot., 2022-0274773-A, 2022-0274788-A, 2022-0274793-A, 2022-0276268-A che rappresenta quanto richiesto nella 1° conferenza di servizi istruttoria.

Acquisito in data 10-11-2022 il parere di competenza del servizio UOPSAL che si esprime
...**"nulla osta per quanto di competenza"**.

Dalla valutazione sotto il profilo igienico-sanitario del procedimento proposto si comunica che la pratica risulta **conforme**.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Tecnico della Prevenzione
Dott. Alberto Reggidori

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Basile



Settore Polizia Municipale – Servizio Coordinamento

Prot. n. del cfr. segnatura.xml
Class. 06-03 - Fasc: 2021/1815
Rif. prot. in arrivo n. 99452/2022

Faenza, 28/11/22

*Al Responsabile del Procedimento
Settore Territorio
Sportello unico per le attività produttive
SEDE*

OGGETTO: FAENZA - TEMA SINERGIE SPA - procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di stabilimento industriale a Faenza in via Malpighi n. 120.

Parre Polizia Locale Presidio di Faenza.

Con riferimento alla richiesta di parere e per quanto di competenza di questo ufficio, in relazione al Prot. URF n. 99452/2022, per effetto della documentazione progettuale inerente il procedimento di cui in oggetto e alla conseguente richiesta di pareri, nulla osta per quanto di competenza di questo ufficio.

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Luciano Dalprato

"Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. emanato con DLgs 82/2005 e s.m.i.; detto documento, memorizzato digitalmente e conservato agli atti di questo ufficio, sostituisce a tutti gli effetti il documento cartaceo e la firma autografa."

Prot. *cf. segnatura.xml*
Class. 06-03 Fasc.2021/1815

Faenza, 01.12.2022

Pratica SUAP n. 1455/2021

Allegati n. /

Rif. prot. in arrivo n. 99448-99452-103612/2022

Spett.le
Servizio Unico Attività Produttive
- URF, sede -

Oggetto: FAENZA. TEMA SINERGIE SPA - procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per ampliamento di stabilimento industriale a Faenza in via Malpighi n. 120, in variante alla pianificazione urbanistica comunale. Richiedente: TEMA SINERGIE SPA.

Richiedente: TEMA SINERGIE SPA.

Posizione di competenza ai sensi dell'art. 14 ter, c. 3, legge n. 241/1990 e dell'art. 53, c. 9, LR 24/2017.

Esaminata la documentazione integrativa pervenuta tramite PEC e annotata agli atti con Prot. 99448-99452 del 18.11.2022 e successiva trasmissione della bozza convenzionale Prot. 103612 del 01.12.2022;

Si esprime parere favorevole dal punto di vista urbanistico ed edilizio, con la specifica di esplicitare nel testo della convenzione il previsto scomputo dagli oneri di urbanizzazione della pista ciclopedonale da realizzarsi da parte del proponente.

Si coglie l'occasione per richiamare il fatto che, ai fini dell'approvazione definitiva della variante urbanistica e della convenzione, occorre acquisire le deliberazioni del CC e del C.URF.

Si rimane a disposizione per ogni eventualità.
Distinti saluti.

**Il responsabile del Servizio Urbanistica
Ufficio di Piano
(Arch. Daniele Babalini)**

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

**Il responsabile del SUE
Gestione edilizia
(Arch. Francesca Vassura)**

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Referente pratica per aspetti urbanistici: ing. iu Daniela Negrini, tel. 0546.691524
Referente pratica per aspetti edilizi: geom. Daniele Bernabei tel. 0546.691515

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2023 / 9
del SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E SMART CITY

OGGETTO: TEMA SINERGIE SPA - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 LR 24/2017 PER AMPLIAMENTO DI STABILIMENTO INDUSTRIALE A FAENZA IN VIA MALPIGHI N. 120 - DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Il Responsabile del Servizio

richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benchè la funzione sia stata conferita.

con l'apposizione del visto di regolarità attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.)

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 02/01/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMPETENTE
MARANI MAURIZIO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)